
GUIDA ALLA PREGHIERA IN OCCASIONE DI RICORRENZE CIVILI

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome;
venga il tuo regno;
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Il sacerdote pronuncia la preghiera di benedizione:

Benedetto sei tu, o Dio, nostro Padre, sorgente di speranza e di vita:
da te discende la forza dello Spirito che trasforma l'aggregato umano
in una vera comunità di uomini liberi; illumina e proteggi la nostra patria,
alla quale hai dato nel corso dei secoli tanti segni della tua benevolenza;
fa' che cittadini e governanti
mantengano saldi i fondamenti della civiltà umana e cristiana, di cui si è
fatto garante Cristo nostro redentore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

CONCLUSIONE

Il sacerdote, stendendo le mani sui presenti, dice:

Per la fraterna intercessione dei santi patroni d'Italia, Francesco d'Assisi e
Caterina da Siena,
il Signore custodisca tutti voi sotto la sua protezione.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Un canto corale può concludere la celebrazione

INIZIO E SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

R. Amen.

La pace, la carità e la fede, da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù
Cristo, sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

La storia di un popolo ha nelle sue feste nazionali un momento forte di presa
di coscienza di ciò che costituisce il fondamento e la norma del bene comune,
in una tavola di norme che deve riferirsi a Dio Padre, da cui dipende
ogni vincolo di fraternità.

Per dare voce a questa consapevolezza e superare il disagio che emerge dal
divario tra il progetto e la realtà, sia invitati a guardare Cristo che sulla croce
ha stabilito il patto universale di riconciliazione e di pace. In lui, primogenito
tra molti fratelli, si infrangono le catene di ogni schiavitù e si aprono
nuovi orizzonti di solidarietà nella giustizia e nell'amore.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA.

In quei giorni sarà infuso uno spirito dall'alto;
allora il deserto diventerà un giardino
e il giardino sarà considerato una selva.
Nel deserto prenderà dimora il diritto
e la giustizia regnerà nel giardino.
Effetto della giustizia sarà la pace,
frutto del diritto una perenne sicurezza.

Il mio popolo abiterà in una dimora di pace, in abitazioni tranquille,
in luoghi sicuri, anche se la selva cadrà
e la città sarà sprofondata (Is 32, 15-19). Parola di Dio

R. Rendiamo grazie a Dio.

RESPONSORIO

R. Beato chi opera la pace: sarà detto figlio di Dio.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con tutto il cuore. **R.**

La sua salvezza è vicina a chi lo teme
e la sua gloria abiterà la nostra terra.
Misericordia e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
La verità germoglierà dalla terra
e la giustizia si affaccerà dal cielo. **R.**

Quando il Signore elargirà il suo bene,
la nostra terra darà il suo frutto.
Davanti a lui camminerà la giustizia
e sulla via dei suoi passi la salvezza. **R.**

BREVE ESORTAZIONE

Se opportuno si può illustrare la lettura biblica

Breve silenzio

PREGHIERA DEI FEDELI

Innalziamo a Dio, giusto e santo, la preghiera unanime per il bene della nostra comunità nazionale e di tutti i suoi membri. Intercedano per noi Maria, Vergine e Madre, insieme con tutti i santi della nostra terra.

R. Proteggi il tuo popolo, Signore.

Per la nostra Italia,
perché fedele alla sua tradizione cristiana, con l'aiuto di san Francesco d'Assisi e di santa Caterina da Siena, custodisca i valori che fondano la sua millenaria civiltà,
e concorra efficacemente all'edificazione di una vera casa comune nella nuova Europa, preghiamo.

R. Proteggi il tuo popolo, Signore.

Per la nostra terra,
perché nello sviluppo scientifico e tecnologico
non vada perduto il bene di una stabile armonia
fra i cittadini della stessa patria,
fra gli uomini e l'ambiente naturale,
fra le creature e Dio creatore e Padre, preghiamo.

R. Proteggi il tuo popolo, Signore.

Per il Presidente della Repubblica,
perché illuminato dalla sapienza che viene dall'alto e sorretto dalla concordia di tutto il corpo sociale, possa adempiere il suo compito di custode dei diritti e delle libertà comuni,
e di rappresentante dell'unità nazionale, preghiamo.

R. Proteggi il tuo popolo, Signore.

Per coloro che hanno pubbliche responsabilità: legislatori, governanti, amministratori,
tutori della libertà e dell'incolumità dei cittadini,
perché, sempre attenti ai bisogni dei più deboli e indifesi, promuovano con onesta e saggezza
ciò che giova alla crescita di tutto il popolo, preghiamo.

R. Proteggi il tuo popolo, Signore.

Per coloro che nei vari settori della vita culturale e sociale
rappresentano l'Italia nel mondo,
perché testimoniando le virtù della nostra gente siano promotori efficaci di pacifica intesa
nelle complesse realtà della terra di adozione, preghiamo.

R. Proteggi il tuo popolo, Signore.

Per coloro che hanno servito la patria
fino al sacrificio della vita
e per i caduti nella difesa del bene comune,
perché il Signore li accolga nella pace dei giusti
e il loro ricordo sia per tutti noi
monito efficace alla lealtà e alla concordia, preghiamo.

R. Proteggi il tuo popolo, Signore.